



www.terrafuturasudmilano.org - info@terrafuturasudmilano.org

MAREA NERA NEL LAMBRO
SI ACCERTINO LE RESPONSABILITA'
SI COLPISCANO GLI AUTORI, SI DECRETI LO STATO DI CALAMITA'
MA DA QUESTO DISASTRO DEVE RINASCERE IL RISCATTO DEL FIUME.
IL 23 FEBBRAIO DIVENTI PER LA LOMBARDIA
LA GIORNATA DEL FIUME PULITO

Le immagini della marea nera sono ancora sotto i nostri occhi. Ciò che è avvenuto martedì 23 febbraio a Villasanta e il danno naturale, ambientale, ecologico che ne è derivato è forse la ferita più evidente che l'uomo ha inferto al fiume nel corso della sua storia.

Una vera catastrofe ambientale, che riporta indietro di decenni l'orologio biologico del fiume. Fiume che, lentamente, anno dopo anno, ha intrapreso un percorso di rinascita e di riavvicinamento alla natura, dopo decenni di inquinamento chimico.

Questo percorso naturale - fatto di progressivo miglioramento della qualità dell'acqua, di ritorno di alcune forme di vita, di costruzione di un habitat minimo di alcune specie animali, di ricostruzione della biodiversità (l'oasi Montorfano), di recupero delle sponde del fiume a fini fruibili - subisce, con la marea nera della Brianza Petroli, una terribile battuta d'arresto.

Siamo di fronte a uno scempio ambientale e gli scempi contro l'ambiente e la natura vanno combattuti con tutti i mezzi e con pene esemplari, in quanto la natura e l'ambiente sono beni comuni collettivi.

Ci auguriamo che le indagini scoprano gli autori e che la giustizia commini agli autori stessi pene esemplari. Crediamo che la dichiarazione dello stato di calamità sia un atto dovuto e utile a fronteggiare i danni più evidenti.

Riteniamo che da questo disastro debba iniziare un riscatto da parte dei cittadini, delle istituzioni, delle autorità, delle singole comunità lambite dal fiume.

Per questo motivo proponiamo a cittadini, istituzioni, comitati, associazioni che il 23 febbraio di ogni anno si dichiarata la "Giornata del fiume pulito".

Una giornata in cui tutti i Comuni attraversati dal passaggio del fiume, da Magreglio a Orio Litta, lavorino per la rinascita del fiume stesso, in vario modo e in varie forme. Da quelle concrete e attive (pulizia delle sponde e del fondo, salvataggio della fauna, raccolta rifiuti, realizzazione di progetti) a quelle convegnistiche e di presentazione di iniziative e idee per il recupero alla vita del fiume Lambro.

Dalla catastrofe ambientale di questi giorni alla rinascita naturale di un fiume che ha fatto la storia di questa terra.

IL 23 FEBBRAIO DEVE DIVENTARE PER LA LOMBARDIA
LA GIORNATA DEL FIUME PULITO

Melegnano, 25 febbraio 2010